

Con oltre 12.500 utenti attivi sui sistemi InFarma, Farmaclick è da anni lo standard de facto nella comunicazione tra farmacie e grossisti farmaceutici. Ne parliamo con Alessandro Bottaioli, Responsabile dei progetti tecnici in InFarma.

Farmaclick 2.0: pronto per il retail, più veloce e bidirezionale.



> **Alessandro Bottaioli**
Responsabile progetti tecnici
InFarma

Perché una nuova versione del protocollo Farmaclick?

Farmaclick, nel 2005, è stato progettato per rispondere ad una specifica esigenza: permettere alle farmacie di inviare l'ordine in un modo più efficiente e ricevere i DdT elettronici e listini per una corretta valorizzazione degli ordini. Le varie versioni che si sono succedute (API 2005/2008/2010) hanno migliorato queste funzionalità introducendo, nel contempo, concetti nuovi come, ad esempio, le "offerte preconfezionate", ossia delle promozioni che si applicano su un insieme di prodotti e non sulla singola referenza. Questo servizio, pur essendo presente nelle specifiche dal 2005, solo recentemente è stato recepito da alcune software house di farmacia. Nonostante una certa lentezza di alcuni operatori di mercato nell'accogliere le novità, **è evidente a tutti che le esigenze delle farmacie stanno cambiando e concetti come l'e-commerce o il "retail" non sono più fenomeni di nicchia. La nuova versione di Farmaclick è stata progettata per fornire una risposta standard a queste necessità.**

Sono presenti dei nuovi servizi?

Tutti i servizi Farmaclick presenti nelle precedenti versioni del protocollo sono stati, ovviamente, riportati sul nuovo, arricchiti di nuove informazioni. Sono stati inseriti nuovi servizi per la gestione del Retail Farmaceutico e per l'integrazione con i portali di e-commerce.

Perché chiamare il nuovo protocollo "Farmaclick 2.0" e non usare la classica nomenclatura basata sull'anno di rilascio?

Con la nuova nomenclatura si sottoli-

nea un "passo generazionale" importante, come quello avvenuto nel 2005 quando siamo passati dal modem ad una comunicazione standard via internet. Da un punto di vista tecnico, i servizi Farmaclick 2.0 non sono più dei WebServices SOAP, ma dei servizi REST. Questo cambio di tecnologia riduce notevolmente la larghezza di banda richiesta per lo scambio delle informazioni e velocizza l'elaborazione, migliorando i tempi di risposta "percepiti" del sistema. In parole povere, il nuovo Farmaclick è notevolmente più veloce e fornisce più informazioni.

È stato introdotto il concetto di **"bidirezionalità": quando il grossista farmaceutico ha un'informazione da comunicare alle farmacie - pensiamo ad un listino - non deve più attendere che siano queste a richiederlo, ma può lo può inviare direttamente, con evidenti benefici in termini di qualità del servizio offerto.**

Chi può usare Farmaclick 2.0?

Oltre ai grossisti, Farmaclick 2.0 si apre ad una più vasta platea di utilizzatori: **l'industria farmaceutica** può utilizzare Farmaclick 2.0 per gestire i Transfer Order o gli ordini a ditta in modo più efficiente, riuscendo ad offrire alle farmacie, ad esempio, il DDT Elettronico in una modalità standard o l'invio dell'ordine direttamente dal gestionale. **I gruppi di farmacie** possono utilizzare Farmaclick per centralizzare gli acquisti, fare analisi con veri strumenti di Business Intelligence e condividere una politica commerciale centralizzata, fino ad arrivare ad una vera e propria gestione del Retail; molto interessanti i nuovi servizi pensati per **gli studi contabili** che, dotandosi di Farmacli-

ck e **PharmaDoc** - il nuovo prodotto InFarma pensato per i commercialisti - possono ricevere le fatture attive e passive dei loro assistiti direttamente in formato XML, eliminando la fase di registrazione manuale dei documenti. Lato "client", Farmaclick 2.0 può essere integrato in qualsiasi software gestionale di farmacia di recente generazione e negli applicativi specifici per gli studi contabili. Ovviamente Sophia, il gestionale di farmacia InFarma, è già integrato con tutti i nuovi servizi.

Quando si parla di Retail Farmaceutico si fa riferimento anche al DDL Concorrenza; Farmaclick 2.0 è pronto per un'eventuale approvazione?

Quando, nel 2006, il decreto legge Bersani ha eliminato il limite del 20% di sconto sui farmaci senza obbligo di prescrizione ed è diventato "obbligatorio" per le farmacie ricevere il DDT elettronico, per determinare l'esatto prezzo di acquisto della merce, Farmaclick era già installato presso tutti i nostri clienti grossisti che furono, subito, in grado di offrire questo servizio alle farmacie. **Se il DDL concorrenza venisse approvato in tempi brevi, Farmaclick 2.0 e Phare, il software per la gestione del Retail Farmaceutico, sarebbero in grado di offrire immediatamente una risposta chiara, convincente e matura al mercato.**

Oggi, in assenza di tale decreto, Farmaclick 2.0 e Phare sono la soluzione per le reti di farmacie, ovvero per tutte quelle realtà che vogliono unirsi per gestire in modo centralizzato gli acquisti, la pianificazione degli eventi, le offerte, la contabilità, ecc. pur restando realtà imprenditoriali distinte e autonome.